

QUARTO INCONTRO DI QUARESIMA

SABATO PRECEDENTE LA QUARTA DOMENICA DI QUARESIMA

SIMBOLO: LA **CROCE**

a. PER INIZIARE L'INCONTRO

- siamo a metà del cammino quaresimale verso la Pasqua e la Chiesa ci mette davanti agli occhi la Croce di Gesù come segno dell'amore di Dio per noi e per tutti gli uomini = "Gesù innalzato"
- iniziamo perciò l'incontro facendo bene il segno della croce. Esso esprime tutta la nostra fede: Padre – Figlio – Spirito Santo. Esprime tutta l'opera di Gesù e cioè la Sua incarnazione (si è fatto uomo), la Sua morte e risurrezione. Esprime chi sono i cristiani ed è per questo che il primo gesto che abbiamo ricevuto nel Battesimo è stato il segno della croce sulla fronte fatto dal sacerdote, dai genitori e dal/la padrino/madrina. Facciamolo insieme: *Nel nome del Padre...*

b. PER COINVOLGERE I RAGAZZI

LA CROCE

***ATTIVITÀ**

1. Trovare le croci

Scopri quante croci ci sono nella tua chiesa!
(si intendono anche quelle su affreschi, tele ecc.)

2. Significato della croce

- a. come ornamento (es: in Messico)
- b. per la pena di morte viene usata dal V secolo a.C.
- c. croce di Cristo per indicare la sequela dietro a lui: non servono parole ma prendere, portare la croce dietro a Cristo
- d. albero cfr. la liturgia del venerdì santo dal Messale romano
- e. la croce e quattro punti cardinali Nord-Sud/Est-Ovest – verticale/orizzontale.

3. Le diverse rappresentazioni della croce

- a. la croce fiorita
- b. la croce con il Cristo morto
- c. la croce con il Cristo vivo risorto
- d. la croce con il Cristo con la corona di Re

Riuscite a trovare le varie raffigurazioni sopra riportate?

4. Il segno della Croce

- quando fai il segno della Croce nella tua giornata?
- fai un elenco di persone che fanno il segno della Croce prima che iniziano un'attività
- da una persona anziana fatti raccontare in quali momenti e attività veniva fatto il segno della Croce.

5. Costruisci una croce

- con materiale di vario tipo (il migliore potrebbe essere il legno), far costruire una piccola croce da poter portare al collo
- fare una croce stile puzzle. La catechista taglia una croce, che può essere stile cartolina; poi, facendo delle domande sempre sulla Croce, a chi darà la risposta giusta verrà consegnato un pezzo del puzzle
- costruire una croce da appendere nella sala dove ci si riunisce.

6. La Via Crucis

Provare a fare una "Via Crucis".

***Gioco**

1. Fare la croce con il corpo!

Prima, un solo ragazzo solo si distende sul pavimento a forma di croce-crocifisso.

Poi, due ragazzi dovranno formare una croce.

A questo punto, con quattro ragazzi e così via, fino a formare una grande croce con tutti.

2. Gioco-attività

Elenca tutti i 'personaggi' che Gesù incontra lungo il percorso della Via Crucis, fino al Golgota, luogo della morte di Cristo.

c. PER SUGGERIRE UN ATTEGGIAMENTO

Guardo con amore la Croce di Gesù

- a questo punto, è bene leggere il Vangelo della domenica; è sufficiente leggere soltanto la prima parte Giovanni 3, 14-18
- Gesù, parlando con Nicodemo che era un suo simpatizzante, fa riferimento a un episodio dell'Antico Testamento e cioè quando nel cammino del deserto il popolo cominciò a lamentarsi e a protestare contro il Signore per la fatica del cammino. Ora, in quella zona, c'erano molti serpenti velenosi e molti furono morsi e morirono. La gente interpretò questo fatto come una punizione di Dio e chiese a Mosè di intervenire. Su comando del Signore, Mosè fece un serpente di bronzo (come a ricordare a tutti i loro peccati) e lo mise in mezzo all'accampamento. Chiunque guardava il serpente con fede e pentimento, veniva guarito
- Gesù dice che lui sarà innalzato sulla Croce per i peccati di tutti. Chiunque lo guarda con fede, cioè riconosce i suoi peccati, riconosce che Gesù è morto per dare il perdono (ha come portato sulla croce i nostri peccati), riceve non la condanna ma il perdono: è salvato, è liberato. È amato da Dio
- la Croce allora non è un distintivo, non è un ornamento, non è una semplice immagine ma è il segno sicuro che Dio ci ama sempre, che non ci condanna, che non ci giudica con severità
- quando guardiamo la Croce, che cosa pensiamo? Ogni ragazzo interviene; si può mettere una croce in mezzo al gruppo.

d. QUALE MESSAGGIO PORTIAMO VIA DA QUESTO INCONTRO

"Gesù non mi ha amato per scherzo!"

- quando nella vita sbagliamo, siamo cattivi, facciamo i peccati, possiamo reagire in quattro modi:
 - pensare che non è successo niente
 - avere i sensi di colpa
 - credere che Dio non mi vuole più bene
 - convincermi che non potrò mai cambiare ed essere migliore
- c'è però un altro modo di reagire ed è quello che fa bene alla nostra vita, che ci ha insegnato Gesù e che, in fondo al cuore, desideriamo tutti:
 - riconoscere di aver sbagliato, guardare a Gesù che è morto sulla croce per me, chiedergli perdono e sentirmi ancora più amato di prima, e quindi cresciuto e più contento di prima perché, tra l'altro, ho imparato (e lo desidero) che è meglio non peccare più
- e se ci ricado? Lo faccio ancora: riconosco, domando perdono, guardo Gesù... E se risuccede? Lo faccio ancora... Ma fare così non è approfittarsi? No, perché il cristiano non è colui che non cade mai, ma colui che ogni volta che cade si rialza perché crede alla Croce di Gesù, crede all'amore di Gesù... In Quaresima, prova a farlo ogni giorno! Guarda la Croce, domanda perdono, riprendi il cammino contento!

e. PER VIVERE IL RAPPORTO CON IL TERRITORIO

- prova a contare tutti i luoghi in cui è piantata o dipinta una croce. Come mai i cristiani prima di noi sentivano il bisogno di averla sempre davanti agli occhi?

f. PER SOTTOLINEARE I SEGNI DELLA LITURGIA

- come mai accanto all'altare o dietro l'altare c'è sempre la croce? che rapporto c'è tra l'altare e la croce? (risposta vera: il sacrificio che Gesù ha offerto sulla Croce cioè il sacrificio di sé stesso si rende presente sull'altare nei segni del pane e del vino che sono il suo Corpo e il suo Sangue) Per questo la Croce è chiamata, fin dai primi secoli, 'altare' sul quale Gesù si offre
- la messa è il momento più importante della vita cristiana proprio perché ci fa rivivere il mistero della Croce che è mistero d'amore e di salvezza
- 'anticipando' il gesto della domenica delle Palme e anche l'adorazione della Croce del venerdì santo, alcuni ragazzi potrebbero mettere alcuni rami di alloro o di palma (meglio non ulivo) accanto o sotto la croce: i rami di alloro o di palma sono segno della vittoria dell'amore sul peccato e sulla morte. Questo gesto 'anticipa' preparando a quelli della settimana santa.

g. PER EDUCARE ALLA CARITÀ

- c'è un serpentello molto velenoso da cui tutti siamo morsi spesso e cioè l'avarizia, l'attaccamento ai soldi, il volere tutto e solo per me... le spese inutili
- proviamo a vincere i morsi di questo serpentello – che spesso ci sta in tasca, e nemmeno ce ne accorgiamo – e risparmiamo per aiutare chi ha bisogno: così, il nostro amore è vicino all'amore di Gesù e ci fa migliori e più generosi.

h. PER PREGARE

- si potrebbe concludere l'incontro baciando la croce (come faremo il venerdì santo) mentre si fa un canto adatto o una preghiera adatta. Questo bacio esprime:
 - il nostro amore a Gesù che ci ama dalla Croce
 - il nostro dispiacere per i nostri peccati
 - la nostra richiesta di perdono.

Osservazioni, suggerimenti e integrazioni del catechista
